



Comune di San Martino Canavese
Città Metropolitana di Torino

Cap 10010 P.IVA 05259490018 C.F. 84003870015
Tel. 0125 739121 Fax 0125 640972
E-mail san.martino.canavese@ruparpiemonte.it

Copia

Determinazione del Responsabile

Servizio: SERVIZI GENERALI

N. 4 del 11/01/2026

**Oggetto : AFFIDAMENTO DIRETTO PER SUPPORTO AL CALCOLO
DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2026**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO “ SERVIZI GENERALI”

Viste le risultanze dell’istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l’art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l’art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Considerato che ai sensi del D.L. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021 e le pubbliche amministrazioni adottano un unico Piano triennale di attività e organizzazione, a scorrimento, che accopra e ingloba diversi documenti di programmazione tra cui la sezione 3.3 che analizza il fabbisogno di personale per assicurare importanti obiettivi quali:
assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa; migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese; procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso;

Ritenuto pertanto necessario:

- procedere alla verifica della **capacità assunzionale**, ai sensi della normativa vigente in materia di personale degli enti locali;
- tale verifica è necessaria ai fini della **programmazione del fabbisogno di personale** e della corretta gestione delle procedure assunzionali;

- per lo svolgimento di tale attività specialistica si rende opportuno avvalersi di un **operatore esterno qualificato**;

Ritenuto di provvedere all'affidamento di un incarico per la prestazione del servizio sopra descritto e che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro; dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Vista l'offerta presentata dalla ditta PREVIFORMA S.R.L. – via Torino 72, Chivasso (TO) 10034 - Partita Iva 10421430017, pervenuta al protocollo dell'ente e conservata agli atti di questo ufficio per l'esecuzione del suddetto servizio di supporto per un importo di valore pari a € 300,00 oltre Iva, che risulta conveniente ed economicamente congrua per l'Amministrazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare 107 – 151 – 183 – 191 – 147 BIS
- ; • il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per gli appalti di seguito riportati:
- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Considerato che, in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti, è vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 63 e dell'allegato II.4 del D. Lgs 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del TUEL:

- la finalità che si intende perseguire con la stipula del predetto contratto è garantire la regolare redazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione ed in particolare della sezione 3;
- l'oggetto del contratto è il servizio di supporto amministrativo di tipo specialistico al personale dell'ufficio Affari generali per il calcolo della capacità assunzionale utile alla redazione del documento sopraindicato per l'annualità 2026;
- il contratto verrà stipulato mediante ordine diretto a mezzo scambio di lettera commerciale;

Valutate le finalità della prestazione, l'entità della spesa stimata e la necessità di dare esecuzione alla suddetta fornitura in tempi brevi al fine di garantire efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato più volte e da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio 2019, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”, introducendo una deroga per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro per i quali non sussiste più il suddetto obbligo;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo è inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Tenuto anche conto che l'art. 49 commi 1 e 4 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti diano corso alle procedure di affidamento di appalti e concessioni di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 50 dello stesso decreto nel “rispetto del principio di rotazione” e che “In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”;

Considerato che il fornitore scelto è la società PREVIFORMA S.R.L. con sede in via Teodoro II 1, Chivasso (TO) 10034 - Partita Iva 10421430017, idonea a svolgere il suddetto servizio di supporto alla redazione del documento richiesto;

Ritenuto quindi necessario impegnare la spesa totale di € 366,00 IVA inclusa per il suddetto affidamento diretto;

Considerato che la ditta aggiudicataria, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e, che dovrà presentare, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositati;

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC INAIL _ 50975736 con validità fino al 30.01.2026);

♣ il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

♣ ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice **CIG B9E6FF32A9**;

♣ al presente affidamento si applicano, per quanto compatibili, le norme del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, concernente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.L.gs. 30 marzo 2001, n. 165”, e le più specifiche disposizioni del Codice di comportamento approvato dal Comune di San Martino con delibera di G.C. n. 19 del 18.03.2024 e che in caso di violazione il contratto è risolto di diritto;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. lg. n.118/2011 così come integrati e corretti con il D. lg. n. 126/2014;

Vista la dichiarazione resa dal RUP in merito all'insussistenza di conflitto di interesse conservata agli atti di questo Ufficio;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.L.gs. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 37 del 30.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Revisione Finanziario Pluriennale 2026/2028;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 24.03.2025 con oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027”;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla formazione del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.L.gs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”

DETERMINA

1. **di approvare** la procedura di affidamento descritta in premessa; di affidare il servizio citato in premessa alla ditta PREVIFORMA S.R.L. – Via Torino 72 , Chivasso (TO) 10034 – P.IVA/C.F. 10421430017, con offerta del valore complessivo di € 366,00 IVA compresa, dando atto che:
 - la finalità che si intende perseguire con la stipula del predetto contratto è garantire il calcolo corretto della capacità assunzionale dell'ente
 - l'oggetto del contratto è il servizio di supporto amministrativo di tipo specialistico al personale dell'ufficio Affari generali per la redazione del documento sopraindicato per l'annualità 2026
 - il contratto verrà stipulato a mezzo scambio di lettera commerciale;
2. **di impegnare** la somma complessiva di € 366,00 IVA compresa derivante dal presente atto, sulla base della sua esigibilità, agli esercizi e sul capitolo 140/1043/4 sotto riportato del Bilancio pluriennale 2026-2028 e successivi, con il seguente **CIG B9E6FF32A9**:

3. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto del presente appalto, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n.36/2023, è il Sig. Graziano Scomazzon, responsabile dell'Area Affari generali;
4. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole della finanza pubblica; di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023;
5. **di informare che** avverso al presente provvedimento amministrativo è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Piemonte entro 30 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Graziano SCOMAZZON
F.to

ATTESTAZIONE AI SENSI ART.151 COMMA 4 T.U.E.L.

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151. Co 4 del D.Lgs n.267/2000.

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B9E6FF32A9	2026	13	01021	103	140	1043	4	366,00

Accertamento

Settore	Anno	Num.	Cap.	Art.	Importo €

San Martino C.se, li 11/01/2026

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
F.to Giacomo Ettore TINETTI

PIVIDORI DR.SSA VALENTINA ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente determinazione viene pubblicata il 02/02/2026 all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi per **15** giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di inserimento, nel sito web istituzionale di questo Comune - www.comune.sanmartinocanavese.to.it - accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69)

San Martino C.se, 02/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIVIDORI DR.SSA VALENTINA ANNA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

San Martino C.se _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PIVIDORI DR.SSA VALENTINA ANNA

Contro il presente provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso:

- Al TAR PIEMONTE entro 30 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034;
 - Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.
-